

Sono state oggi pubblicate sul sito, sulla sezione [Stampa](#), le pubblicazioni relative al giornale edito dalla Chiesa sulla Roccia titolato [La Fionda di David'...](#)



II CANCRO A GELA, COLPITI ANCHE GIOVANI E BAMBINI

Parla l'oncologo: "Si guarisce se si interviene in tempo!"

La zona costiera di Gela risale dal porto. Aria e acqua inquinata sono tra i principali fattori scatenanti del cancro nella nostra città.

Trattura 3.500 copie

Numero imperdibile

In questa edizione...
L'impossibile è diventato possibile per i gelesi: **Anna Maria ed Elena Castsi, Nuccio Brasile, Emiliano e Letizia La Cognata, Katia Pampinella.**

L'ACQUA DI GELA: CASATA MA...NON FERRARELLE
A causa dell'alta percentuale di mortalità da cancro e della sempre più frequente nascita di bambini malformati (4%), negli ultimi anni la nostra amata ma tanto martoriata città è stata definita la Chernobyl d'Italia. Come anche i sassi ormai sanno, a Gela il livello di inquinamento è elevatissimo, tanto che, oltre all'aria, pure le acque sono diventate gassate, non nel senso della Ferrarelle, ma in quello meno gaudente della tossicità.

Pur conoscendo la gravità della situazione, gli organi preposti non ritengono opportuno fare una martellante opera di prevenzione del cancro, il quale così non potrà essere fermato in tempo utile a salvare la vita di molti malati. Non si è nemmeno provveduto ad istituire uno straccio di registro dei tumori, utile a tenere sotto monitoraggio l'andamento del fenomeno e a disporre di dati statistici aggiornati. Che dire? Dio susotti uomini di buona volontà dando loro saggezza e coesione affinché le cose cambino radicalmente! r.g.

Vi aspettiamo in tanti !

A.D.Admin